



La Grotta di Lourdes, meta di pellegrinaggi

Pellegrini ambrosiani a Lourdes con l'arcivescovo

DI MASSIMO PAVANELLO

Maria e l'acqua. Un binomio che al Santuario di Lourdes trova visibile fisica. Ma il link è già presente nella narrazione evangelica. In particolare nel brano che racconta il miracolo dell'acqua trasformata in vino. E Maria che intuisce il bisogno e si fa mediatrice. Per tale ragione il motto pastorale 2018 - scelto dal Santuario francese per celebrare il 160° anniversario delle apparizioni di Massabielle - attinge direttamente al testo sacro: «Qualsiasi cosa vi dica, fatelo» (Gv 2,5). Con un chiaro investimento di fiducia in Gesù che la Madonna vive prima di tutto su di sé. L'arcivescovo di Milano, in una recente omelia, ha rilanciato il talento: «La città della gratitudine sarà una città amica del futuro. L'esperienza sorprendente della grazia ricevuta rende fiduciosi,

predispone a incamminarsi verso il futuro non con il calcolo e la programmazione, ma con la persuasione che il bene è possibile e che la generosità è saggia e che non tiene conto solo delle risorse disponibili, ma anche della provvidenza di Dio e della protezione di Maria». Questi contenuti saranno oggetto di mediazione, dal 14 al 16 settembre, proprio a Lourdes. Lì si recherà mons. Mario Delpini, guidando un pellegrinaggio diocesano. Vi parteciperanno i fedeli delle parrocchie e gli ammalati accompagnati da Cvs, Ofal e Unitalis. Insieme alla ricorrenza generale, che continua una tradizione di affetto mariano sempre presente nei fedeli e nei pastori, gli ambrosiani faranno memoria pure di circostanze particolari. Come il 60° anniversario del pellegrinaggio

a Lourdes, al termine della «Missione cittadina di Milano» celebrata l'anno precedente, nel 1957 - voluto da Giovanni Battista Montini (prossimo santo). Oppure l'imminente conclusione del Sinodo diocesano minore «Chiesa dalle genti». Insieme anche al primo anniversario dell'ingresso in Milano dell'arcivescovo Mario Delpini che lo scorso anno, nelle stesse settimane, per prepararsi al nuovo ministero, pellegrinò per i santuari mariani della Diocesi chiedendo la protezione di Maria per sé e per la Chiesa ambrosiana. Qualche piccolo segno rimanderà ai motivi citati. La croce del Sinodo minore, ad esempio, o i paramenti liturgici. Il sacro legno è quello che ha percorso tutte le Zone pastorali della diocesi in occasione della Via crucis quaresimale; a Lourdes aprirà la processione delle celebrazioni. Le

vesti liturgiche che l'arcivescovo indosserà saranno, invece, quelle che mons. Montini lasciò in dono al santuario di Lourdes nel 1958. Le diverse agenzie di pellegrinaggio sono coordinate, dal punto di vista tecnico, dalla Duomo Viaggi. L'organizzazione è a carico del competente ufficio di Curia. Le parrocchie o le associazioni che propongono autonomamente il pellegrinaggio al santuario francese devono segnalare la propria presenza alla Curia (tursismo@diocesi.milano.it). A tutti i partecipanti, prima di partire, sarà consegnato infatti un sussidio con una panoramica dei luoghi più significativi di Lourdes, una raccolta di brani di meditazione e lo schema delle celebrazioni presiedute dall'arcivescovo; oltre ad un foulard con i colori diocesani che darà accesso ai momenti comunitari.

Per partecipare

L'agenzia Duomo Viaggi propone più di una modalità di partecipazione al pellegrinaggio. C'è l'opzione del viaggio col bus e quella con il volo aereo. Diversificati i giorni di partenza e di arrivo. Informazioni, prezzi e date si possono trovare direttamente al seguente indirizzo: www.duomoviaggi.it/categoria-prodotto/pellegrinaggi-mariani/

Domenica 15 aprile, presso il Collegio dei padri oblato di Rho, si terrà la tradizionale

giornata di riflessione sul libro dell'Esodo. Interverrà la biblista Laura Invernizzi

Formazione animatori dei gruppi di ascolto

L'Apostolato biblico della Diocesi organizza per domenica 15 aprile la tradizionale Giornata di formazione per gli animatori dei gruppi di ascolto. «Ancora non si è spenta in noi l'eco del bel pomeriggio di domenica 18 febbraio in Duomo - scrive don Matteo Crimella, responsabile della Sezione Apostolato biblico - nella lettera di invito ai partecipanti. A parte il freddo che ci ha avvolto sempre più, tutto il resto è stato molto positivo: la risposta dei gruppi (erano presenti circa 1000 persone), la qualità degli interventi, la riflessione dell'arcivescovo». La prossima giornata di riflessione, «come ormai siamo abituati a vivere ogni anno», inizierà alle 9 presso il Collegio degli Oblati a Rho (corso Europa, 228). Due anni fa a Seveso, ricorda don Crimella, «siamo stati aiutati a riflettere sul tema della misericordia nell'uno e nell'altro Testamento. L'anno scorso invece abbiamo dedicato la nostra



Due animatori durante l'incontro in Duomo a febbraio

attenzione alla metodologia di conduzione di un gruppo». «Quest'anno invece si ragionerà sulla relazione fra Antico e Nuovo Testamento: un tema non semplice, ma davvero necessario», ammette don Crimella. «Dopo un anno di ascolto, all'interno dei gruppi, del libro dell'Esodo, da molte parti è sorta la domanda sull'opportunità di leggere l'Antico Testamento. Non è una questione scontata, chiede anzi una giusta considerazione». Da qui la scelta di un titolo impegnativo: «Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno

compimento». Il rapporto fra Antico e Nuovo Testamento. Le due riflessioni saranno affidate a Laura Invernizzi, biblista milanese, assistente diocesana e docente di Antico Testamento presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale; mentre nel pomeriggio sono previsti lavori a gruppi che permetteranno ai partecipanti di approfondire il tema con un dialogo e un confronto fra loro. La giornata si concluderà alle 17.30 inclusa la celebrazione eucaristica. Ecco il programma dettagliato: ore 9, accoglienza e iscrizioni; ore 9.30, Lodi mattutine e saluto del responsabile dell'Apostolato biblico; ore 10, prima relazione «Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento». Il rapporto fra Antico e Nuovo Testamento; ore 11, break; ore 11.30, seconda relazione «Presentazione di due testi, uno dell'Antico e l'altro del Nuovo Testamento»; ore 13, pranzo; ore 14.30, lavori a gruppi; ore 16.30, Santa Messa.

Iscrizioni online

Per partecipare occorre iscriversi online entro e non oltre l'8 aprile (www.chiesadimilano/apostolatobiblico) chi avesse difficoltà può contattare il Centro pastorale ambrosiano di Milano chiamando il numero 02.58391315.

I ragazzi verso la Bibbia

L'obiettivo che si prefigge la proposta di «I ragazzi nel mondo della Bibbia», promossa dall'Apostolato biblico, è quello di «rendere accessibile» il testo biblico ai bambini e ai ragazzi, nella convinzione che proprio tale testo sia necessario alla fede cristiana di tutti, e quindi anche dei più giovani. L'esperienza dell'accessibilità al testo biblico permette che questo sia conosciuto, favorisce l'incontro con Gesù che nelle Scritture si rivela, sostiene il processo di integrazione tra la fede e la vita. Tale lavoro viene proposto e sperimentato insieme ad altri, coetanei e adulti, nella convinzione che solo insieme sia possibile «entrare» nella Rivelazione e nel Testo che ce ne concede l'accesso. L'esperienza di più giorni, vissuti insieme, praticamente «immersi» nel mondo della Bibbia, rende persuasi i ragazzi che la Scrittura ha a che fare con il resto del mondo, nel quale al termine dell'esperienza si deve ritornare. Ma ci si ritorna con gli «strumenti» appropriati, e lì si può continuare il dialogo appena iniziato,

mantenendosi in vitale relazione con tutti i soggetti incontrati. L'incontro con la Parola, infine, favorisce e alimenta i linguaggi della preghiera (preghiera dei Salmi, partecipazione attiva alla celebrazione eucaristica), e abilita i ragazzi a confrontarsi abitualmente con essa in un clima di fiducia, che apre alla sincerità (sacramento della Riconciliazione) e alla confidenza (adorazione eucaristica, momenti prolungati di silenzio personale). Tre le proposte. Ragazzi e ragazze di IV e V elementare: dal 2 al 7 luglio a Villa Sacro Cuore a Triuggio (MB), iscrizione entro il prossimo 31 maggio scrivendo una mail a ragazzimondobibbia.elementari@gmail.com. Per ragazzi e ragazze di I, II e III media: dall'8 al 13 luglio a Villa Grugana a Calco (Lc), iscrizione entro il 31 maggio a ragazzimondobibbia.medie@gmail.com. Ragazzi e ragazze di I, II, III e IV superiore: dal 7 all'8 aprile all'Oasi a Erba (Co), iscrizione entro oggi scrivendo mail a ragazzimondobibbia.sup@gmail.com.

il 7 aprile

Corso Unitalis, la fine della vita

Sabato 7 aprile Unitalis lombarda organizza un convegno (aula assemblee, via C. Labus 15, Milano) dal titolo «Il fine della vita: la fine della vita». Programma: ore 8.45, iscrizione; ore 9, saluti Beatrice Morandi, responsabile corsi Unitalis lombarda; 9.15, presentazione Riccardo Bertoletti, responsabile Asst della Valtellina e dell'Alto Lario; ore 9.15, Antonio Diella, magistrato e presidente nazionale Unitalis, «Confine tra eutanasia e accompagnamento alla morte»; ore 10.15, Gabriella Farina, oncologa e primario dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano, «Come accompagnare la persona alla fine della vita»; ore 11.15, Raffaella Sartori psicologa, Hospice ospedale Sacco di Milano, «Gestione dell'ammalato nell'Hospice»; ore 12.30, coffee break; ore 13, mons. Roberto Busti vescovo emerito di Mantova, assistente regionale Unitalis lombarda, «Qual è il fine della vita?»; ore 14, conclusioni e valutazioni, Maria Vittoria Dell'Acqua, responsabile medico Unitalis lombarda, e Fabio Pizzal giornalista moderatore. Info: tel. 02.21117634; medici@unitalisilombarda.it.

domenica 8

Ciclo di incontri per fidanzati

«**F**idandosi, fidanzati camminando per un "sì" è un percorso francescano per coppie di giovani innamorati (18-30 anni) che vogliono mettersi in gioco per crescere insieme nell'amore. Il ciclo di tre incontri si tiene a Monza, al Convento frati francescani Santa Maria delle Grazie (via Montecassino 18), dalle 9 alle 16.30. Programma: 8 aprile, «Nuova alleanza»; 6 maggio, «Il conflitto nella coppia»; 16 giugno, «Affettività e tenerezza». Non si tratta di un corso di preparazione al matrimonio, ma di un'occasione per confrontarsi insieme su tematiche di coppia e per dedicarsi un po' di tempo per allenarsi ad amare. «La persona che non decide di amare per sempre - si legge nel volantino - troverà molto difficile amare anche solo per un giorno» (Giovanni Paolo II). Per iscrizioni: Anthony (anthonybufalino@hotmail.it; 320.8465648); Chiara (chiara_cannelli@hotmail.it; 334.1096607). Il ciclo di incontri offre l'occasione per approfondire come coppia e insieme ad altri alcuni aspetti della relazione a due. Per informazioni consultare il sito www.legrazieinmonza.it/fidanzati.

martedì alle 17

«Fare luoghi, fare città»

Ogni giorno cittadini, associazioni, organizzazioni del Terzo settore si prendono cura della città. Per rigenerare i territori, tessere relazioni, rendere più belli e più accoglienti gli spazi. Gruppi informali, social street, organizzazioni di volontariato e associazioni potrebbero farlo sempre meglio. È possibile coinvolgere queste energie in azione collettiva a livello sovralocale? Quale ruolo possono giocare le associazioni? Quali sinergie tra questi mondi? Il convegno del Cissevi «Fare luoghi, fare città» offre un'occasione di incontro e conoscenza, ma anche opportunità per riflettere su come trasformare la città. Appuntamento a «Base» martedì 27 marzo alle 17 (via Bergognone 34, Milano). Parlarne: Lorenzo Lipparini, assessore a Partecipazione cittadina attiva e Open data del Comune di Milano; Gabriella Bartolomeo, Spazio aperto servizi; Fabio Calarco, social street S. Gottardo Meda; Montegani; Cristina Pasqualini, Università cattolica di Milano; Emanuele Polizzi, Innovare per includere; Federica Verona; Super Festival delle periferie. Info: tel. 02.45475865; cultura@cissevi.org.